



## COMUNICATO STAMPA

L'INDAGINE DELL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

### **AUMENTA LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI TRENTINI**

MIGLIORANO IN PARTICOLARE LE ATTESE RISPETTO ALL'ANDAMENTO  
DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

Nel mese di febbraio – in base all'indagine condotta dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento – l'**indice del clima di fiducia dei consumatori**<sup>1</sup> trentini registra un deciso incremento raggiungendo il valore di -6,6 punti, quasi 13 in più rispetto a quanto rilevato a novembre. Un risultato correlato, in buona parte, al progressivo calo dei prezzi dei prodotti energetici, che genera sia un miglioramento delle aspettative sul futuro andamento dell'economia locale sia, seppur in modo più contenuto, sui giudizi e le previsioni relative alla situazione economica personale. Anche le intenzioni di acquisto di beni durevoli migliorano lievemente.

Si tratta di un dato che restituisce un clima più positivo rispetto a quanto emerso a livello nazionale (-16,4) e nel Nord Est (-14,7). Ciò vale, sia pur con un divario contenuto, anche rispetto al dato relativo alla provincia di Bolzano (-8,6, dato di gennaio).

Le opinioni dei consumatori sulla **situazione economica provinciale** degli ultimi dodici mesi sono più favorevoli rispetto a quanto emerso lo scorso novembre: la percentuale di chi riscontra un miglioramento (lieve o netto) raggiunge il 17,3% (dal 7,0% della scorsa rilevazione) e diminuisce quella di chi teme un peggioramento (dal 47,5% all'attuale 30,2%). Come anticipato, le attese relative all'evoluzione della situazione economica nel prossimo anno, risultano ancor più positive. La percentuale degli intervistati che immagina una ripresa economica arriva al 17,9%, mentre nella rilevazione dello scorso autunno non superava il 5%. La quota di chi teme un peggioramento si riduce di oltre la metà (dal 54,8% al 24,4%) e, per contro, aumenta quella di chi esprime giudizi di stazionarietà. I consumatori risultano maggiormente

---

<sup>1</sup> **L'indice del clima di fiducia non è una percentuale** ma è calcolato sulla base delle valutazioni dei consumatori riguardo ai seguenti quattro aspetti: andamento dell'economia locale nei prossimi 12 mesi; giudizi sulla situazione economica della propria famiglia negli ultimi 12 mesi; evoluzione della situazione economica della propria famiglia nei prossimi 12 mesi; previsione di acquisto di beni durevoli (elettrodomestici, prodotti elettronici e mobili) nei prossimi 12 mesi.

ottimisti anche per quanto riguarda il mercato del lavoro, dove immaginano un calo del **numero dei disoccupati**.

Con riferimento alla percezione della **situazione economica della propria famiglia**, attuale e in prospettiva, inflazione e caro bollette sembrano avere ancora un peso importante sull'economia familiare, anche se comincia a intravedersi qualche segnale di miglioramento. Rimane infatti elevata la percentuale di chi incontra un peggioramento (23,6%) della propria situazione negli ultimi dodici mesi, ma in contrazione di oltre 9 punti percentuali rispetto alla scorsa rilevazione. In lieve aumento risulta anche la quota di chi esprime un giudizio positivo (6,1% dall'1,0% dello scorso autunno). Anche per quanto riguarda le valutazioni prospettive (a un anno) sulla situazione economica attesa per la propria famiglia, si rileva un leggero aumento delle valutazioni ottimistiche (dal 2,6% al 9,9%), mentre si contraggono di quasi venti punti percentuali i giudizi di chi immagina un deterioramento.

Le valutazioni relative alla **situazione finanziaria** confermano la difficoltà dei consumatori trentini a far quadrare il bilancio familiare. Anche nel mese di febbraio la percentuale di chi riesce appena, con le proprie risorse, a far fronte alle necessità finanziarie supera il 60%. Quasi tre intervistati su quattro ritengono, inoltre, di non riuscire a effettuare risparmi nei prossimi dodici mesi.

Passando all'analisi delle **intenzioni di acquisto**, permane un sostanziale atteggiamento di cautela rispetto alle spese di maggiore entità, che riguardano gli immobili (acquisto e/o eventuali ristrutturazioni) e le autovetture, mentre si registra un leggero aumento della percentuale dei consumatori disposti a spendere un po' di più per mobili, prodotti elettronici ed elettrodomestici.

“Nonostante la crescita dell'economia locale – spiega **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – abbia fatto registrare un certo rallentamento, come riportato nell'indagine congiunturale riferita all'ultimo trimestre del 2022, il clima di fiducia dei consumatori trentini risulta in miglioramento per molti degli aspetti indagati. Si tratta di un segnale che, pur rimanendo ancorato alla necessità di affrontare le spese con cautela e di riuscire a far quadrare il bilancio familiare, riflette un atteggiamento positivo, quasi inaspettato, che fa ben sperare anche rispetto alle future prospettive di consumo”.

Il [Report](#) e le [slide](#) di sintesi sul clima di fiducia dei consumatori trentini sono disponibili sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Trento.

Trento, 3 marzo 2023